



Consiglio Regionale della Campania

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2021

Delibera n. 38

L'anno duemilaventuno, il giorno 24 (ventiquattro) del mese di giugno alle ore 12:20 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

GENNARO	OLIVIERO	Presidente
LOREDANA	RAIA	Vice Presidente
VALERIA	CIARAMBINO	Vice Presidente
ANDREA	VOLPE	Consigliere Questore
MASSIMO	GRIMALDI	Consigliere Questore
FULVIO	FREZZA	Consigliere Segretario
ALFONSO	PISCITELLI	Consigliere Segretario

OGGETTO: ATTUAZIONE DECISIONE DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO N. 5/2021/PARI – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL TRIENNIO 2021/2023 – PROPOSTA AL CONSIGLIO

Sono assenti: Alfonso Piscitelli

Presiede: Gennaro Oliviero

Assiste il Segretario Generale Mario Vasco

RELATORE: Questore alle Finanze Andrea Volpe

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della Unità Dirigenziale Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria della stessa, resa dal medesimo Dirigente e dell'espressa dichiarazione di legittimità resa dal Direttore Generale Risorse Umane, finanziarie e strumentali a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

che il D.Lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 detta le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

che l'art. 67 del D.Lgs. n. 118/2011 modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 in materia di armonizzazione contabile stabilisce che "le Regioni assicurano l'autonomia contabile del Consiglio Regionale" e che "il Consiglio Regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli stessi schemi di bilancio previsti per le Regioni adeguandosi ai medesimi principi contabili generali e applicati";

che l'art. 26 dello Statuto della Regione Campania sancisce l'autonomia di bilancio, amministrativa, contabile, funzionale e organizzativa del Consiglio Regionale;

che l'art. 8 comma 5 dell'Ordinamento degli uffici del Consiglio Regionale dispone che il dirigente della unità dirigenziale Bilancio, Ragioneria e contabilità analitica "è il responsabile dei servizi economici-finanziari ex art. 153 del TUEL";

che la L.R. n. 12/2006 relativa all'ordinamento contabile del Consiglio Regionale della Campania è vigente esclusivamente nelle parti in cui non risulta in contrasto con il D.Lgs. n. 118/2011, e quindi principalmente in materia di disposizioni procedurali interne;

che l'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 7 del 21 dicembre 2020 ha approvato la proposta del "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2021-2023";

che il Consiglio Regionale nella seduta del 23 dicembre 2020 ha approvato definitivamente la proposta di bilancio di previsione per il triennio 2021-2023;

che l'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 13 dell'8 gennaio 2021 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale del Consiglio Regionale per il triennio 2021-2023";

PRESO ATTO CHE

la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, nel corso del giudizio di parifica del rendiconto della Regione Campania degli anni 2015/2016, con ordinanza n. 115 del 17 Settembre 2018, depositata l'8 ottobre 2018, ha sollevato questione incidentale di legittimità costituzionale dell'art. 2, commi 2 e 4, della Legge Regione Campania 3 Settembre 2002, n. 20 e dell'art. 1, comma 1, della Legge Regione Campania 12 Dicembre 2013, n. 25, in quanto tali leggi di spesa avevano consentito l'erogazione di emolumenti al personale consiliare che, ad avviso del Collegio, sarebbero state emanate in

violazione dell'art. 117 della Costituzione in combinato disposto con gli artt. 81 e 97 della Costituzione medesima;

con Legge Regionale 30 maggio 2019, n. 6, a seguito di presentazione di proposta di legge depositata in data 22 Gennaio 2019, a firma dei Consiglieri componenti dell'Ufficio di Presidenza R.G. n. 649 sono state abrogate le Leggi Regionali n. 20/2002 e n. 25/2003, successivamente dichiarate incostituzionali con la sentenza di cui in seguito;

la Corte Costituzionale, con sentenza n. 146 dell'8 maggio 2019, depositata il 19 giugno 2019, ha dichiarato l'incostituzionalità delle norme sopra riportate;

con ordinanza n. 51/2019 del 26 giugno 2019 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, è stato riassunto il giudizio di parificazione a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale;

con decisione n. 172/2019/PARI del 17 luglio 2019, depositata il 30 luglio 2019, la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, ha deciso di non parificare sul rendiconto 2016, le poste passive concernenti i trasferimenti al Consiglio Regionale, in relazione al trattamento accessorio del personale erogato a seguito delle leggi regionali dichiarate incostituzionali;

con la Decisione n. 172/2019 la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania al punto 6), ha disciplinato le modalità per il trattamento degli effetti del giudizio della sentenza della Corte Costituzionale n. 146/2019 che ha dichiarato l'incostituzionalità delle norme regionali n. 20/2002 e n. 25/2003 nella parte in cui costituivano, rispettivamente, il Fondo "Legge 20" e il Fondo "Legge 25", prevedendo adempimenti sia a carico del Bilancio della Regione, sia a carico di quello del Consiglio Regionale;

in particolare, la Corte, ha prescritto per il Consiglio Regionale l'obbligo di **iscrivere un credito da ingiustificato arricchimento (art. 2041 c.c.) nei confronti dei percettori, ai fini recuperatori, da svalutare adeguatamente in modo prudenziale, anche oltre lo standard di legge, attesa la natura contenziosa del recupero;**

in conseguenza all'iscrizione del credito del bilancio regionale nei confronti del bilancio del consiglio regionale, sorge l'obbligo di iscrivere il corrispondente debito per pari importo, in relazione alle somme oggetto di recupero;

per il debito nei confronti del bilancio della regione, sorge l'obbligo del soddisfacimento a seguito dell'effettivo recupero da parte dei percettori, con il verificarsi dell'entrata nel bilancio del Consiglio, che provvederà conseguentemente ad estinguere il debito nei confronti del bilancio regionale;

l'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 207 del 21 Novembre 2019, approvata dal Consiglio Regionale il 27 Novembre 2019, ha accertato il credito del consiglio regionale nei confronti dei percettori di € **14.270.586,34**, per il periodo 1 gennaio 2016 – 30 aprile 2019, a seguito della quantificazione complessiva degli emolumenti erogati al personale in base alle leggi "20" e "25" dichiarate incostituzionali, sulla base dell'istruttoria effettuata dagli uffici;

l'Ufficio di Presidenza, per i motivi sopra esposti, ha accertato contestualmente il debito nei confronti del bilancio della Regione Campania per le annualità 2016/2019, per l'importo pari a € **14.270.586,34**;

ai fini prudenziali, attesa la natura contenziosa del recupero del credito con esiti incerti, si è provveduto di programmare su base pluriennale, l'accantonamento al fondo



crediti di dubbia esigibilità per l'importo complessivo di € 14.270.586,34, accantonando al Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio finanziario 2019, l'importo di € 2.670.586,34, confluendo nel risultato di amministrazione accantonato nel rendiconto gestionale dell'esercizio 2019 (delibera Ufficio di Presidenza n. 232 del 13 maggio 2020, approvata dal Consiglio il 13 luglio 2020);

la restante parte pari a € 11.600.000,00, è stata iscritta nella previsione della spesa del FCDE nell'ambito del bilancio di previsione 2020/2022 e nello specifico per l'importo di € 3.800.000,00 per l'esercizio 2020, per l'importo di € 3.900.000,00 per l'esercizio 2021 e per l'importo di € 3.900.000,00 per l'esercizio 2022 (delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 209 del 17 dicembre 2019, approvata dal Consiglio il 23 dicembre 2019);

in sede di assestamento del bilancio di previsione 2020/2022 (delibera n. 241 del 13 luglio 2020, approvata dal Consiglio il 27 luglio 2020), è stata incrementato il FCDE, per l'importo di € 1.129.000,00, mediante accantonamento dell'avanzo di amministrazione disponibile, realizzato nel rendiconto gestionale relativo all'esercizio 2019;

la somma complessiva di € 4.929.000,00, iscritta nell'ambito del FCDE del bilancio di previsione per l'annualità 2020, confluirà nel risultato di amministrazione accantonato al 31/12/2020, nell'ambito del rendiconto 2020, in corso di predisposizione;

per l'ulteriore accantonamento effettuato in sede di assestamento al bilancio di previsione 2020/2022, il totale dell'accantonamento al FCDE al 31/12/2020 ammonta a complessivi € 7.599.586,34;

CONSIDERATO CHE

la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, nel corso del giudizio di parifica del rendiconto della Regione Campania degli anni 2017/2018, con ordinanza n. 217/2019/PARI del 18 Dicembre 2019, depositata il 27 Dicembre 2019, ha stabilito, rigettando le tesi dell'Ente, che l'accertamento delle somme corrisposte, anche ai fini recuperatori, vada effettuato per l'intero periodo non prescritto pari a 10 anni;

gli uffici del Consiglio Regionale, sulla base di apposita istruttoria effettuata, hanno quantificato la somma lorda corrisposta per il periodo indicato dalla Corte dei Conti 2009/2019, per un importo lordo complessivo pari a € 48.415.197,80 di cui € 22.996.395,00 per il personale di ruolo ed € 25.418.802,80 per il personale comandato/distaccato;

RILEVATO CHE

nel corso del giudizio di parificazione del rendiconto 2019, il Consiglio Regionale, sulla base dell'art. 150, comma 1 del D.L. n. 34/2020, convertito nella L. n. 77/2020 (che prescrive che il datore di lavoro possa recuperare dal lavoratore, per importo erogati e non dovuti, esclusivamente quanto entrato nella sfera patrimoniale dei lavoratori, ossia il netto percepito), ha rideterminato l'importo complessivo in € 23.549.152,23 (quale netto presunto);

la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, a seguito del giudizio di parifica del rendiconto della Regione Campania per l'anno 2019, con ordinanza n. 5/2021/PARI del 30 Dicembre 2020, depositata il 30 gennaio 2021 ha stabilito, rigettando

le tesi dell'Ente, che l'accertamento delle somme corrisposte, ai fini della restituzione alla Regione Campania, vada effettuato per l'intero periodo, al lordo delle ritenute previdenziali ed erariali, prescindendo dalle azioni di recupero nei confronti dei percettori, esulando quest'ultime dal giudizio di parificazione;

per i motivi sopra esposti, la Corte **non ha parificato** le poste del bilancio regionale necessarie ad eseguire correttamente il giudicato di cui alla decisione n. 172/2019/PARI, e segnatamente la posta di entrata e lo specifico accantonamento sul risultato di amministrazione, contenenti il credito nei confronti del Consiglio Regionale, quantificato in € 14.270.586,34, in luogo di € 48.415.197,80;

la Corte, nell'ordinanza di cui sopra n. 5/2021/PARI ha prescritto al Consiglio Regionale:

1. L'adeguamento dell'accertamento del credito, vantato verso i percettori al valore rideterminato a € 48.415.197,80 (al lordo delle ritenute);
2. L'adeguamento dell'impegno alla restituzione verso la Regione di tutte le somme erogate al lordo delle ritenute di € 48.415.197,80;
3. L'adeguamento al Fondo Rischi (e non al FCDE) anche oltre lo standard di legge, tenendo conto del maggior importo del credito come sopra ridefinito.

in via presuntiva, l'importo lordo complessivamente erogato di € 48.415.197,80 è rappresentato per € 23.549.152,23 a titolo di netto ai percettori, per € 4.938.350,14 per oneri contributivi versati all'INPS e per € 19.927.695,43 per oneri fiscali versati all'agenzia delle entrate;

il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2) al punto 5.2, lettera h), prescrive, tra l'altro, che "in presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente";

per il rischio del contenzioso in essere, allo stato, risulta problematica una valutazione della probabilità di soccombenza dell'Ente, in attesa degli esiti dei giudizi attivati;

il principio contabile OIC 31, nell'ambito dei fondi rischi e oneri, specifica che gli accantonamenti richiedono perdite e debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile;

sulla base del contenzioso in essere, i rischi risultano soltanto "potenziali", in mancanza sia della certezza/probabilità dell'evento (soccombenza in giudizio), sia della esatta determinazione degli esiti (ammontare);

siamo in presenza di un'obbligazione passiva possibile, la cui consistenza deriva da eventi passati e la cui esistenza sarà confermata dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti, non totalmente sotto controllo dell'ente (Ias 37). Per altro verso, l'obbligazione si riferisce a situazioni già esistenti, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro (Oic 31);

il Fondo rischi per oneri e spese da contenzioso per spese legali risultante dal rendiconto 2019, confermato nel rendiconto 2020 in corso di predisposizione, ammonta ad € 1.911.499,12;

la consistenza dell'importo del fondo rischi spese legali di cui sopra, risulta prudenzialmente coerente alle necessità accertate a seguito della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente, formatosi negli esercizi precedenti e con le aspettative di spesa futura;

gli accantonamenti oggetto della presente deliberazione risultano doverosi al fine del rispetto dei principi di finanza pubblica, al fine di non pregiudicare la stabilità finanziaria dell'Ente e al fine del mantenimento del bene primario degli "equilibri di bilancio"

RITENUTO

di dover dare esecuzione alle prescrizioni contenute nella Deliberazione n. 5/2021/PARI della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, e provvedere pertanto alla variazione di bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021-2023 mediante:

- iscrizione nelle entrate del bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021/2023, annualità 2021, dei maggiori crediti per recupero nei confronti dei percettori al titolo III "entrate extratributarie", tipologia 500 "rimborsi ed altre entrate correnti" per € 34.144.611,46, a **completamento dell'importo complessivo di € 48.415.197,80;**
- iscrizione nelle spese del bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021/2023, annualità 2021, dei maggiori debiti nei confronti della Regione alla Missione 1, Programma 11 titolo I per € 34.144.611,46, a **completamento della somma complessiva pari a € 48.415.197,80**, preservando gli equilibri, anche in termini di cassa, in considerazione che l'obbligo al riversamento al bilancio della Regione, sorge al momento dell'incasso a titolo di recupero nei confronti dei percettori;
- variazione dal FCDE ad apposito Fondo "rischi" delle spese del bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021/2023 di cui alla Missione 20 pari a € 11.700,00,00 (di cui € 3.900.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2021/2023), a titolo di svalutazione prudenziale del credito iscritto in bilancio, in considerazione della difficile esazione del credito, tenuto conto del contenzioso che è sorto e di quello potenziale che potrà sorgere ancora, a seguito dell'azione di recupero;
- modifica della natura delle poste contabili dell'accantonamento operato in sede di rendiconto 2019 e in sede di bilancio di previsione e assestamento 2020/2022, esercizio 2020 (che confluiranno nel rendiconto 2020) per l'importo complessivo pari a € 7.599.586,34, dal fondo crediti di dubbia esigibilità, ad un apposito "fondo rischi" e pertanto nell'ambito della Missione 20, dal Programma 2 Titolo1, al Programma 3 Titolo 1;
- di valutare allo stato "adeguato" l'accantonamento al "Fondo rischi", nella misura complessiva pari a € 19.299.586,34 (comprensivo degli accantonamenti previsti nel bilancio di previsione 2021/2023) sulla base della prudente valutazione dell'Ente, come sopra riportata, in considerazione che lo stesso non opera una rettifica di valore rispetto al credito iscritto in bilancio ai fini della salvaguardia degli equilibri, in quanto risulta iscritto per il medesimo importo, un debito nei confronti della Regione Campania;

- di prevedere, ai fini prudenziali, l'accantonamento a "Fondo rischi" fino all'ammontare complessivo del credito iscritto in bilancio pari a € 48.415.197,80, mediante accantonamento della differenza di € 29.115.611,46 rispetto alla quota già accantonata, in 15 annualità pari a € 1.941.040,76 ciascuna, vista la complessità e la lunghezza ultrannuale del contenzioso nei diversi gradi di giudizio, nel rispetto dei principi di finanza pubblica e per non pregiudicare la stabilità finanziaria dell'Ente e per mantenere gli equilibri di bilancio;
- di dover garantire la sostenibilità finanziaria degli adeguamenti contabili prescritti, al fine di salvaguardare l'esercizio delle funzioni e delle attribuzioni del Consiglio Regionale, organo a rilevanza costituzionale ex art. 121, comma 2 Costituzione);
- di dover monitorare lo stato del contenzioso dei recuperi dai percettori, dagli esiti al momento incerti e imprevedibili, al fine della valutazione costante della congruità e/o della necessità dell'adeguamento del fondo rischi;
- di dover monitorare lo stato del contenzioso dei recuperi dai percettori, dagli esiti al momento incerti e imprevedibili, al fine della valutazione costante della congruità e/o della necessità dell'adeguamento del fondo rischi da contenzioso di cui al punto 5.2, lettera h) del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011), in riferimento alle spese dovute per eventuale soccombenza in giudizio, provvedendo annualmente, in caso di necessità, all'adeguamento del fondo esistente;
- che ulteriori incrementi al "Fondo rischi" potranno essere eseguiti nei futuri esercizi, qualora venissero accertati avanzi d'amministrazione esuberanti le necessità dell'Ente;

VERIFICATO CHE

l'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 disciplina le variazioni di bilancio;

la presente proposta di variazione di bilancio, essendo di competenza dell'organo assembleare, necessita del preventivo parere dell'organo di revisione contabile;

successivamente alla approvazione della presente variazione di bilancio, l'Ufficio di Presidenza, dovrà provvedere alla conseguenziale variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2021/2023;

PROPONE, e l'Ufficio di Presidenza a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che s'intendono qui riportati integralmente:

di dare esecuzione alle prescrizioni contenute nella Deliberazione n. 5/2021/PARI della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, nel rispetto dei principi di finanza pubblica e per non pregiudicare la stabilità finanziaria dell'Ente e per

mantenere gli equilibri di bilancio e provvedere alla conseguenziale variazione di bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021-2023 mediante:

- iscrizione nelle entrate del bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021/2023, annualità 2021, dei maggiori crediti per recupero nei confronti dei percettori al titolo III "entrate extratributarie", tipologia 500 "rimborsi ed altre entrate correnti" per € 34.144.611,46, a **completamento dell'importo complessivo di € 48.415.197,80**;
- iscrizione nelle spese del bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021/2023, annualità 2021, dei maggiori debiti nei confronti della Regione alla Missione 1, Programma 11 titolo I per € 34.144.611,46, a **completamento della somma complessiva pari a € 48.415.197,80**, preservando gli equilibri, anche in termini di cassa, in considerazione che l'obbligo al riversamento al bilancio della Regione, sorge al momento dell'incasso a titolo di recupero nei confronti dei percettori;
- variazione dal FCDE ad apposto "Fondo rischi" delle spese del bilancio di previsione del Consiglio Regionale 2021/2023 di cui alla Missione 20 pari a € 11.700,00,00 (di cui € 3.900.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2021/2023), a titolo di svalutazione prudenziale del credito iscritto in bilancio, in considerazione della difficile esazione del credito, tenuto conto del contenzioso che è sorto e di quello potenziale che potrà sorgere ancora, a seguito dell'azione di recupero;
- modifica della natura delle poste contabili dell'accantonamento operato in sede di rendiconto 2019 e in sede di bilancio di previsione e assestamento 2020/2022, esercizio 2020 (che confluiranno nel rendiconto 2020) per l'importo complessivo pari a € 7.599.586,34, dal fondo crediti di dubbia esigibilità, ad un apposto "Fondo rischi" e pertanto nell'ambito della Missione 20, dal Programma 2 Titolo1, al Programma 3 Titolo 1;
- di valutare allo stato "adeguato" l'accantonamento al "Fondo rischi", nella misura complessiva pari a € 19.299.586,34 (comprensivo degli accantonamenti previsti nel bilancio di previsione 2021/2023) sulla base della prudente valutazione dell'Ente, come sopra riportata, in considerazione che lo stesso non opera una rettifica di valore rispetto al credito iscritto in bilancio ai fini della salvaguardia degli equilibri, in quanto risulta iscritto per il medesimo importo, un debito nei confronti della Regione Campania;
- di prevedere, ai fini prudenziali, l'accantonamento a "Fondo rischi" fino all'ammontare complessivo del credito iscritto in bilancio pari a € 48.415.197,80, mediante accantonamento della differenza di € 29.115.611,46 rispetto alla quota già accantonata, in 15 annualità pari a € 1.941.040,76 ciascuna, vista la complessità e la lunghezza ultrannuale del contenzioso nei diversi gradi di giudizio;
- di dover garantire la sostenibilità finanziaria degli adeguamenti contabili prescritti, al fine di salvaguardare l'esercizio delle funzioni e delle attribuzioni del Consiglio Regionale, organo a rilevanza costituzionale ex art. 121, comma 2 Costituzione;
- di dover monitorare lo stato del contenzioso dei recuperi dai percettori, dagli esiti al momento incerti e imprevedibili, al fine della valutazione costante della congruità e/o della necessita dell'adeguamento del fondo rischi;
- di dover monitorare lo stato del contenzioso dei recuperi dai percettori, dagli esiti al momento incerti e imprevedibili, al fine della valutazione costante della congruità



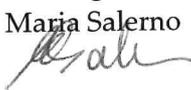
e/o della necessita dell'adeguamento del fondo rischi da contenzioso di cui al punto 5.2, lettera h) del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011), in riferimento alle spese dovute per eventuale soccombenza in giudizio, provvedendo annualmente, in caso di necessità, all'adeguamento del fondo esistente;

- che ulteriori incrementi al "Fondo rischi" potranno essere eseguiti nei futuri esercizi, qualora venissero accertati avanzi d'amministrazione esuberanti le necessità dell'Ente;
- di sottoporre la presente deliberazione all'approvazione del Consiglio Regionale, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori;
- di prendere atto che l'Ufficio di Presidenza provvederà ad approvare, successivamente, le conseguenziali variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2021/2023;
- di attestare il mantenimento degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente;
- di incaricare la U.D. Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica dell'esecuzione della presente deliberazione ai fini dell'aggiornamento delle scritture contabili;
- di disporre la trasmissione del presente provvedimento al tesoriere dell'Ente Intesa San Paolo S.p.A.

U.D. BILANCIO E RAGIONERIA E CONTABILITA' ANALITICA
IL DIRIGENTE
per la regolarità tecnica, contabile e per la copertura finanziaria
Settimio Vinti

Firmato digitalmente da: Settimio Vinti
Data: 12/07/2021 09:29:24

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
IL DIRETTORE GENERALE
per la legittimità
Maria Salerno



IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Vasco



IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE





Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Consiglio Regionale della Campania

ENTRATE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Atto Amministrativo:		Atto in corso di approvaz		16/06/2021		4		Protocollo:	
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021				
			in aumento	in diminuzione					
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Titolo 3 Entrate extratributarie									
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	residui	14.270.586,34	0,00	0,00	14.270.586,34			
		previsione di competenza	76.680,00	34.144,611,46	0,00	34.221.291,46			
		previsione di cassa	14.347.266,34	34.144,611,46	0,00	48.491.877,80			
Totale Titolo 3	Entrate extratributarie	residui	14.270.586,34	0,00	0,00	14.270.586,34			
		previsione di competenza	76.680,00	34.144,611,46	0,00	34.221.291,46			
		previsione di cassa	14.347.266,34	34.144,611,46	0,00	48.491.877,80			
Totale Variazioni in Entrata									
		residui	14.270.586,34	0,00	0,00	14.270.586,34			
		previsione di competenza	76.680,00	34.144,611,46	0,00	34.221.291,46			
		previsione di cassa	14.347.266,34	34.144,611,46	0,00	48.491.877,80			
Totale Generale delle Entrate									
		residui	15.741.640,32	0,00	0,00	15.741.640,32			
		previsione di competenza	63.077.114,58	34.144,611,46	0,00	97.221.726,04			
		previsione di cassa	78.818.754,90	34.144,611,46	0,00	112.963.366,36			



Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Consiglio Regionale della Campania

SPESA

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Atto Amministrativo:		Atto in corso di approvaz		16/06/2021		4		Protocollo:	
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021				
			in aumento	in diminuzione					
Disavanzo d'amministrazione						0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione									
1.11 Programma 11 Altri servizi generali									
Titolo 1 Spese correnti									
	residui	14.394.498,39	0,00	0,00	14.394.498,39				
	previsione di competenza	282.000,00	34.144.611,46	0,00	34.426.611,46				
	previsione di cassa	14.676.498,39	34.144.611,46	0,00	48.821.109,85				
Totale Programma 11 Altri servizi generali		14.394.498,39	0,00	0,00	14.394.498,39				
	residui	282.000,00	34.144.611,46	0,00	34.426.611,46				
	previsione di competenza	14.676.498,39	34.144.611,46	0,00	48.821.109,85				
Totale Missione 1		40.984.576,33	0,00	0,00	40.984.576,33				
	residui	46.177.114,58	34.144.611,46	0,00	80.321.726,04				
	previsione di competenza	87.161.690,91	34.144.611,46	0,00	121.306.302,37				
Missione 20 Fondi e accantonamenti									
20.02 Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità									
Titolo 1 Spese correnti									
	residui	0,00	0,00	0,00	0,00				
	previsione di competenza	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00				
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00				
Totale Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00				
	residui	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00				
20.03 Programma 3 Altri Fondi									
Titolo 1 Spese correnti									
	residui	0,00	0,00	0,00	0,00				
	previsione di competenza	0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00				
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00				



Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Consiglio Regionale della Campania

SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Atto Amministrativo:		Atto in corso di approvaz		16/06/2021		4		Protocollo:			
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021						
			in aumento	in diminuzione							
Totale Programma 3 Altri Fondi						residui	0,00	0,00	0,00	0,00	
						previsione di competenza	0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	
						previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 20						Fondi e accantonamenti	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
							previsione di competenza	4.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	4.900.000,00
							previsione di cassa	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00
Totale Variazioni in Uscita						residui	14.394.498,39	0,00	0,00	0,00	14.394.498,39
							previsione di competenza	4.182.000,00	38.044.611,46	3.900.000,00	38.326.611,46
							previsione di cassa	14.676.498,39	34.144.611,46	0,00	48.821.109,85
Totale Generale						residui	43.540.647,30	0,00	0,00	0,00	43.540.647,30
							previsione di competenza	63.077.114,58	38.044.611,46	3.900.000,00	97.221.726,04
							previsione di cassa	116.717.761,88	34.144.611,46	0,00	150.862.373,34



Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Consiglio Regionale della Campania

SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Atto Amministrativo:		Atto in corso di approvaz		16/06/2021		4		Protocollo:		
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022					
			in aumento	in diminuzione						
Disavanzo d'amministrazione						0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 20 Fondi e accantonamenti										
20.02 Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità										
Titolo 1 Spese correnti						previsione di competenza	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00
Totale Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità						previsione di competenza	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00
20.03 Programma 3 Altri Fondi										
Titolo 1 Spese correnti						previsione di competenza	0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00
Totale Programma 3 Altri Fondi						previsione di competenza	0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti						previsione di competenza	5.267.436,56	3.900.000,00	3.900.000,00	5.267.436,56
Totale Variazioni in Uscita						previsione di competenza	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
Totale Generale						previsione di competenza	63.077.114,58	3.900.000,00	3.900.000,00	63.077.114,58



Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Consiglio Regionale della Campania

SPESE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Atto Amministrativo:		Atto in corso di approvaz		16/06/2021		4		Protocollo:	
MISSIONE PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE			PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023		
					in aumento	in diminuzione			
Missione 20 Fondi e accantonamenti									
20.02 Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità									
Titolo 1 Spese correnti									
Disavanzo d'amministrazione									
				0,00	0,00	0,00	0,00		
previsione di competenza				3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00		
Totale Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità				3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00		
20.03 Programma 3 Altri Fondi									
Titolo 1 Spese correnti									
previsione di competenza									
				0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00		
Totale Programma 3 Altri Fondi				0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00		
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti									
				5.276.936,56	3.900.000,00	3.900.000,00	5.276.936,56		
Totale Variazioni in Uscita									
				3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00		
Totale Generale									
				63.077.114,58	3.900.000,00	3.900.000,00	63.077.114,58		